



Schema di Rapporto Annuale di Riesame (RAR)

Dipartimento: Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
Denominazione e classe del CdS: Infermieristica (MO), classe L/SNT1
Responsabile del RAR: Anna Iannone, Presidente del Corso di Studio
Nominativi di membri del collegio docenti del CdS partecipanti al Riesame: Sergio Rovesti, Paola Ferri
Altri soggetti consultati (compresa eventuale rappresentanza degli studenti): Brigitta Fazzini, Francesca Bergonzini (rappresentanti degli studenti)
Data di redazione del RAR: incontro della commissione in data 14.02.2013, discussione in CdL il 18.02.2013

Parte 1) Ingresso nel mondo universitario
a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni) I dati riguardano l'AA 2011/12. Gli iscritti al I anno sono 148 (29,7% maschi e 70,3% femmine). Provenienza scolastica: 6 da Istituti Professionali, 46 da Istituti Tecnici, 14 da Istituti Magistrali, 73 da Licei, 5 da altra tipologia di scuola e 4 da scuola estera. Il voto medio di diploma è 76/100. La provenienza geografica è così distribuita: dentro provincia (MO+RE) 116, fuori provincia 32; dentro regione 118, fuori regione 30. Gli iscritti stranieri al I anno sono 9.
b) Punti di forza e aree da migliorare emersi Un punto di forza è l'attrattività verso studenti provenienti da fuori regione. Se inoltre potessimo disporre del dato dentro provincia (MO+RE) disaggregato potrebbe emergere che gli studenti da fuori provincia sono più di 32 e questo diventerebbe quindi un ulteriore punto di forza, in quanto questo corso di laurea è presente anche in quella sede dell'Ateneo. Non si intravedono aree da migliorare.
c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti Allo stato attuale non sembrano emergere criticità. Il numero di studenti stranieri è esiguo, ma considerando che gli stranieri in tutto l'Ateneo sono 431 si può suggerire all'Ateneo l'istituzione da parte del Centro Linguistico di corsi (serali) di lingua italiana per studenti stranieri al fine di favorire l'integrazione.
Parte 2) Regolarità dei percorsi di studio e problemi osservati/segnalati sul percorso formativo
a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni) Gli iscritti totali sono 441: di questi 173 al I anno, 141 al II anno, 102 al III anno e 22 FC. Gli abbandoni al I anno sono stati 14. Gli studenti attivi (almeno 5 CFU) sono 401, così suddivisi: I anno 150; II anno 148; III anno 103. Il numero medio di esami è 6.5 (DM 270/04) e 6.9, così suddivisi: I anno 6.5; II anno 5.9; III anno 8.4. La media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi è di 40.1 (DM 270/04) e di 47.7, così suddivisi: I anno 40.1; II anno 45.4; III anno 50.9. I laureati



<p>nell'AA 2011-12 sono stati 103, di questi 99 erano in corso. Il tempo medio per laurearsi è di 3.52 anni. Il voto medio di laurea è stato 101.3/100. Gli studenti partecipanti al programma Erasmus sono 6.</p> <p>Soddisfazione studenti e laureati: i dati sono nella media e anche superiori per alcune voci, con l'eccezione della soddisfazione per aule e attrezzature didattiche che sono molto inferiori alla media di Ateneo. I dati Alma Laurea riportano una soddisfazione complessiva. I requisiti di trasparenza sono pienamente soddisfatti (100%).</p>
<p>b) Punti di forza e aree da migliorare emersi</p> <p>Il numero di laureati in corso è soddisfacente e si nota un trend in aumento anche del voto di laurea (da confronto con i due anni precedenti, che era 99.7 in ambedue gli anni). Un punto da migliorare è senza dubbio il miglioramento di sedi ed attrezzature didattiche. Un'area da migliorare riguarda i pre-requisiti di chimica per la frequenza del corso di biochimica.</p>
<p>c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti</p> <p>Il Corso si attiverà richiedendo alle strutture ed agli organi competenti di poter disporre di sedi ed attrezzature didattiche adeguate, nonché di migliorare il coordinamento della gestione delle stesse. Utilizzo di e-learning per un corso di chimica propedeutico alla frequenza dell'insegnamento della biochimica.</p>
<p>Parte 3) Ingresso nel mondo del lavoro</p>
<p>a) Breve analisi dell'evidenza disponibile (dati e altre informazioni)</p> <p>Ad 1 anno dalla laurea lavorano il 92%; è iscritto a LS e lavora l'1%; è iscritto LS l'1%; non cerca lavoro l'1.7%, cerca lavoro il 5.1%. Il 5% prosegue il lavoro di prima della laurea; l'88% dei laureati ha risposto all'intervista ad 1 anno dalla laurea. Il tasso occupazionale è del 92,6%, i disoccupati sono il 4.7%. La tipologia di lavoro è prevalentemente riconducibile a contratti formativi (114 su 176 intervistati), seguita da lavoro autonomo (43/176). L'efficacia della laurea nel lavoro svolto è elevata (78%) e ridotta invece nel 17% dei casi. Richiesta di laurea per assunzione nel 90%; soddisfazione media (da 1 a 10) 8.4; guadagno mensile netto: €1377.</p>
<p>b) Punti di forza e aree da migliorare emersi</p> <p>I punti di forza sono essenzialmente 3: il tasso di occupazione è senza dubbio il più rilevante (92%); ottima anche l'efficacia della laurea per lo svolgimento del lavoro ed infine elevata è la soddisfazione media dei laureati. Anche qui sarebbe utile avere i dati di Alma Laurea suddivisi per sede di CdL. Il tasso di occupazione (indubbiamente rilevante) si può sempre migliorare</p>
<p>c) Interventi volti a introdurre azioni correttive sulle criticità o ad apportare miglioramenti</p> <p>Si potrebbe prevedere una sorta di "vetrina" sul sito web in cui riportare per ogni laureato il titolo della tesi e un breve abstract (italiano/inglese) in modo da favorire ulteriormente l'ingresso nel mondo del lavoro.</p>
<p>Parte 4) breve sintesi dell'esito della discussione con collegio docenti e con la rappresentanza studentesca</p>
<p>Riguardo la parte del documento inerente i dati di ingresso nel mondo universitario si richiede al NdV di fornire anche il voto medio ottenuto dagli studenti all'esame di ammissione, tenendo separati i dati MO da quelli RE. Il dato fornito sul numero degli studenti Erasmus fa riferimento solo al numero di studenti modenesi che vanno all'estero: sarebbe importante anche valutare quanti studenti stranieri vengono a Modena in Erasmus. Riguardo al dato sugli abbandoni si ritiene necessario ottenere ulteriori informazioni (ad es. motivazioni) per meglio analizzare il fenomeno. Si ritiene utile infine, nella valutazione post-laurea, avere informazioni più dettagliate relativamente all'ambito lavorativo.</p>